Le crociere tornano a navigare verso un futuro migliore

msc-crociere-msc-meraviglia-new-york-1-ad75ab11

Il numero totale dei crocieristi tornerà ai livelli del 2019 entro la fine del 2023. È quanto annuncia CLIA, associazione internazionale dell'industria crocieristica, durante il Seatrade Cruise Global di Miami.

CLIA ha anche annunciato che entro il 2035 l'intera flotta sarà equipaggiata con **sistemi di elettrificazione a terra**, così da permettere di spegnere i motori ed eliminare le emissioni di carbonio durante l'ormeggio in porto. Laddove l'energia da terra non sarà disponibile, le navi useranno comunque tecnologie alternative per mantenere basse emissioni di carbonio. Il comparto delle crociere si sta muovendo, già da tempo, per un futuro sostenibile sia riducendo le emissioni durante l'ormeggio e la navigazione, sia investendo nelle più avanzate tecnologie a difesa dell'ambiente "*Abbiamo da tempo ripreso le operazioni e prevediamo che il numero totale dei passeggeri recuperi e superi i livelli del 2019 già entro il 2023, con il totale di crocieristi mondiale che dovrebbe arrivare poi a crescere del 12% entro il 2026 rispetto ai livelli pre-pandemia*", ha detto **Kelly Craighead**, Ceo di CLIA. "*Il viaggio in crociera è un viaggio accessibile, responsabile ed esperienziale ed è il modo migliore per vedere il mondo per persone di tutte le età e con ogni tipo di interesse. Con il sostegno di una comunità incredibilmente resiliente, il futuro delle crociere non può che essere luminoso*". Inoltre, in base ad una **ricerca consumer rivelata durate il Seatrade**, è emerso come il 63% degli intervistati sarà "molto probabilmente" o "probabilmente" in crociera nei prossimi due anni. Il 69% di coloro che non ha mai fatto una crociera, poi, sarebbe disponibile a farlo (un livello di interesse più elevato di quelli pre-pandemia). Poiché l'elettrificazione a terra è solo uno dei passi nel necessario percorso di decarbonizzazione, CLIA aderirà al Global Maritime Forum Call to Action for Shipping Decarbonization, così da rendere navi e carburanti a zero emissioni la scelta predefinita entro il 2030. "*Le compagnie hanno una straordinaria capacità di innovare e noi vogliamo farci promotori di questo impegno ed esperienza. Vogliamo sostenere la ricerca di soluzioni per la **decarbonizzazione** del mondo dello shipping. Come settore continuiamo a fissare sempre nuovi e ambiziosi obiettivi di*

riduzione delle emissioni. Le compagnie crocieristiche sono all'avanguardia in questo e collaborano con fornitori di carburante, cantieri navali, istituzioni accademiche e produttori di tecnologia per sviluppare nuove fonti di carburante a basse emissioni di carbonio. Stiamo investendo nel nostro futuro", ha concluso Pierfrancesco Vago, Presidente di CLIA.